

**DOMANI AL FESTIVAL DELLA MENTE**

# Napoletano e il suo «Viaggio in Italia» sulle orme di Piovene

Niccolò Re

■ Domani a Sarzana, al termine della lectio magistralis (piazza Matteotti, ore 17.45) con la quale Mario Calabresi, direttore de La Stampa, aprirà il Festival della Mente, sarà la volta di un'altra prestigiosa firma del giornalismo italiano: Roberto Napolitano, direttore del Sole 24 Ore e di tutte le testate del gruppo (Radio 24, l'agenzia di stampa Radiocor, informazione web e specializzata). Napolitano, di natali spezzini, alle 19.15 presenterà presso la libreria del festival, allestita nell'atrio del Palazzo Comunale di Sarzana, il suo ultimo libro: "Viaggio in Italia. I luoghi, le emozioni, il coraggio di un Paese che soffre ma non si arrende", edito da Rizzoli.

«Mentre percorrevo l'Italia, e scrivevo dopo ogni tappa quello che avevo appena visto, la situazione mi cambiava in parte alle spalle. Si risolvevano questioni lasciate in sospeso, e questioni diverse spuntavano al loro posto». Così scriveva Guido Piovene nel 1957, nel più grande reportage mai realizzato sul nostro Paese. Era l'Italia del boom economico che portava le



**DIRETTORE** Del Sole 24 ore

cicatrici della guerra, ma cambiava ogni giorno. Oltre cinquant'anni dopo il viaggio di Piovene, Roberto Napolitano attraversa la penisola da Trento a Pantelleria, restituendoci i luoghi e le emozioni, le voci e il coraggio di una nazione che soffre, ma non si arrende. La dignitosa tristezza di Torino, la sofferenza della gaudente Parma, la milanesità ferita da scandali vecchi e nuovi, il sogno svanito di una Roma diversa, un Sud "di dentro" dove case e terreni "non formano più una frase". Ma anche i ragazzi di Merate e di Saluzzo pronti a "sporcarsi le mani" con la politica e l'impegno civile, la speranza di Reggio Calabria che non può essere commissariata, l'orgoglio di un'impreditoria manifatturiera che sopporta il peso dei fardelli italiani, non rinuncia a fare innovazione e conquista mercati nel mondo, i ragazzi di Ragusa che salgono a Milano per studiare al Politecnico e costruire un pezzo di futuro. Un viaggio tra le nuove macerie e le speranze di ricostruzione, che non si concede ottimismo di maniera, perché solo il coraggio della verità può far cambiare e ripartire.



LA STAMPA  
Il tributo della piazza agli Aquilotti  
30 agosto ore 21:00  
PAOLA CASSMAN  
ROBERTO NAPOLITANO  
Un racconto in musica e parole  
OUTLETS, RESTAURANTS AND MORE...